

Bettona Divise alle elezioni hanno perso il Comune Le minoranze fanno pace

BETTONA (a.g.) - Le minoranze fanno pace in nome della lotta alla seconda laguna. A qualche mese dalle elezioni, il comitato popolare per l'ambiente di Bettona torna a parlare del risultato elettorale: "La lista del Quadrifoglio ha raggiunto appena il 37 per cento dei consensi, percentuale dovuta esclusivamente alla divisione interna al centrosinistra". Ma, mentre fino a poco tempo fa il divario sembrava insormontabile, ora inquinamento aereo e acquifero hanno creato le condizioni per una

convinta riappacificazione. "I due gruppi consiliari di opposizione hanno infatti trovato un punto di contatto nella lotta comune contro lo scempio che si vuol fare sul territorio bettonese, con gravi conseguenze per la sua popolazione" spiegano i componenti del comitato degli ambientalisti "ed è proprio con la firma dei cinque consiglieri di minoranza che è stata presentata la richiesta di un consiglio comunale monotematico sullo stato di attuazione dell'ordinanza sindacale n°46".



Ma, se anche la coalizione ritrovata non dovesse essere sufficiente, il comitato popolare per l'ambiente di Bettona lancia un appello all'assessore regionale all'Ambiente Bottini, affinché venga sanata in mo-

Centro cittadino

A Bettona i due gruppi di opposizione hanno trovato un punto di contatto: la "laguna"

do definitivo e risolutivo una situazione che danneggia da anni tutto il territorio del Comune. Nel frattempo al lavoro rimangono i cittadini, che proseguono, per ciò che è nelle loro possibilità, la battaglia contro allevamenti troppo numerosi, gestione poco corretta delle stalle, un digestore zootecnico che non funziona e una prima laguna già saturata. Insomma la situazione è quanto mai in movimento e di certo le novità non mancheranno. Anche a breve.

Il saluto del presidente Ascani, giunto al termine del mandato Calendimaggio, si vota Nel week end alle urne per i consigli direttivi

ASSISI - Manca poco all'elezione dei nuovi consigli direttivi delle Parti del Calendimaggio. Le votazioni si terranno presso la sede dell'ente, in piazza del Comune, domani pomeriggio fino alle 20 e domenica, mattina e pomeriggio, con un'ora di pausa dalle 13 alle 14; la Parte de Sopra inizierà gli scrutini alle 17, mentre sotto comincerà alle 19. I partitaioli in regola con il tesseramento (per la Parte de Sopra sarà possibile iscriversi al momento del suffragio) potranno esprimere 16 preferenze. I candidati sono: per la Parte de Sotto, Fabrizio Leggio, Elvio Lunghi, Lorenzo Macri, Luca Manichini, Aurelio Oligarchi, Fabrizio Passeri, Enrico Perini, Stefano Pollara, Elisa Ragni, Tiziano Ragni, Stefania Ridolfi, Moreno Roscini, Veronica Roscini, Gabriele Rossi, Emanuele Santarelli, Mario Simonelli, Paolo Zucchi, Francesco Balducci, Marco Ballarani, Delfo Berretti, Matteo Berti, Alessandra Betti, Luca Brizi, Sandro Ciarulli, Andrea Cova, Giacomo Cova, Chiara Del



Per le vie di Assisi Elezioni all'ente Calendimaggio

Bianco, Massimiliano Della Vedova, Marcella Dominici, Ferdinando Fabbri, Emanuela Fuscaldo, Elena Giancarlini. Per la Parte de Sopra, Tiziano Trovarello, Stefano Venarucci, Ermanno Vignati, Valentina Antonelli, Francesca Assunti, Stefano Baldassarri, Elisabetta Bastianini, Giovanni Bastianini, Francesco Belegno, Romeo Belegno, Giulio Benincampi, Leonar-

do Bernardini, Lucio Biondi, Alessandro Bocchini, Cesare Borrini, Luigi Borrini, Chiara Buzzi, Luisa Buzzi, Emanuel Cacciavillani, Stefania Calisti, Mauro Caseiolo, Giuseppe Dionigi, Mauro Fabbri, Alessandro Lampona, Carla Mancinelli, Pietro Mancinelli, Carlo Mariani, Domenico Mariani, Manuela Mariani, Monia Mariani, Alessio Mariucci, Daniele Mariuc-

ci, Marco Menichelli, Valeria Molini, Lorella Pascolini, Roberto Passeri, Daniele Pecetta, Aleardo Pelacchi, Andrea Pennaforti, Andrea Petrozzi, Roberta Roberti, Luigi Rossetti, Alessandro Rufinelli, Francesco Rufinelli, Francesco Scilipoti, Giancarlo Sorbelli. "Il mio augurio - dice Salvatore Ascani, presidente dell'ente Calendimaggio, giunto al termine del mandato - è che le Parti eleggano persone capaci di portare avanti una sana competizione, senza accendere una eccessiva rivalità, come a volte accade. La grande novità di quest'anno è che le elezioni avverranno con le regole del nuovo Statuto, che prevede anche che il sindaco rivesta la figura di presidente onorario. Verranno quindi nominati un presidente e due rappresentanti. Il mio compito, giunto a termine, è stato proprio quello di traghettare il Calendimaggio dal vecchio al nuovo statuto. Compito che ritengo che l'ente abbia assolto nella maniera migliore".

Valentina Antonelli

Presto piste ciclabili e pedonali L'urbanistica è in fermento: focus sull'area Pic

BASTIA UMBRA - Lavori pubblici, mobilità e sociale sono stati al centro delle ultime disposizioni di giunta.

L'ultima assemblea nel palazzo del municipio si è svolta mercoledì 24 dalle comunicazioni delle delibere, gli assessori anticipano quello che potrà essere il prossimo futuro dell'area Pic-mattatoio.

E' infatti in programma un lavoro di manutenzione straordinaria che interessa via IV Novembre e via Vittorio Veneto; presto le strade verranno corredate di pista ciclabile e pista pedonale, poste rispettivamente sui due estremi della carreggiata, questo come un evidente segnale di incoraggiamento alla mobilità alternativa: il disegno aspira a una Bastia contro l'inquinamento, dalla parte del tempo libero, in cui i cittadini potranno muoversi senza più la necessità di vetture per tragitti interni al nucleo del centro cittadino.

La manutenzione, per la quale sono stati preventivati 180mila euro, è divisa in due stralci.

Si parte da via Veneto, per tre motivi: la situazione dei posteggi da sbocciare, il collegamento prossimo con via Roma e l'attesa del piano Pic.

Dopo l'area ex Giontella e quella Franchi, Bastia è pronta alla nuova rivoluzione. Il comune sta attendendo che i privati proprietari della Pic presentino il piano che potrebbe prevedere nuove prospettive anche per via IV Novembre; ecco il perché dell'attesa fino alla fine del prossimo mese. 100.000 euro saranno invece investiti per la frazione di Costano, per la realizzazione di 40 nuovi loculi e 40 nuovi ossari del cimitero comunale.

Per ciò che riguarda invece il sociale, l'amministrazione ha deciso di tendere una nuova mano ai disabili: piscine ridotte per la piscina e ingresso gratuito per l'ingresso alla pista atletica.

Alberta Gattucci

Trovano ossa umane a "cielo aperto"

SANSEPOLCRO - A caldo si saranno chiesti se fossero finiti sul set di un film dell'orrore: un teschio e varie ossa umane, a terra, tra l'erba. I fatti risalgono a circa un mese fa: Giancarlo Tomassini, 59 anni di Assisi, Franco Fasano, 40 anni di Petriano, e il dodicenne figlio di quest'ultimo decidono di concedersi una domenica di relax immersi nella natura della Valtiberina. Percorsa la E45 fino a Sansepolcro i tre escono dalla superstrada dirigendosi verso la più vicina sponda del lago, quella sul versante biturgense. Ma la pesca al persico reale va peggio del previsto. Così i tre salgono in auto, i pescatori dilettanti decidono di proseguire fino alla chiesina in lontananza. "Ma arrivati lì - spiega Tomassini - abbiamo notato qualcosa di strano". Vicino alla chiesa, vecchia e abbandonata, si intravedono inquietanti resti: "per terra, in mezzo all'erba, abbiamo riconosciuto un teschio. Poi ci siamo accorti che c'erano più ossa. E non c'era dubbio che si trattasse di resti umani. Tibie, falangi e altri frammenti di più difficile identificazione. Oltre, ovviamente, al teschio. Piccolo, per la verità: di un bimbo, al massimo di una donna". Sconvolti dalla scoperta, i tre assisani sono immediatamente ripartiti. Una volta a casa la segnalazione ai carabinieri. Da quella domenica di settembre, però, il mistero è rimasto ancora irrisolto.

Consiglio, tanti i punti da discutere

ASSISI (a.g.) - Ventun punti all'ordine del giorno per il consiglio comunale di oggi pomeriggio, sei dei quali presentati dall'opposizione. Dopo tempo e varie lamentele tra i banchi della minoranza, l'assemblea consiliare delle 17,30 si apre con quattro interpellanze, cui renderanno conto gli assessori Bartolini e Massucci. Si parlerà di piazza Matteotti, San Gregorio, Tordibetto e scuole comprensoriali.

Poi la discussione si allargherà per affrontare un tema complesso sollecitato, almeno da quanto sembra dalle diciture composte dal presidente Lucio Cannelli, da tutti i capigruppo all'unanimità: il rilancio del centro studi sul Turismo e lo sviluppo prossimo della sede universitaria assisana. L'assessore Daniele Martellini presenta invece il regolamento per la stipula e la gestione dei gemellaggi, atto che precede e introduce la stipula del legame ufficializzato tra il comune di Assisi e quello di Santiago de Compostela.

Capitolo importante per il futuro dell'economia assisana sarà quello relazionato dal vice sindaco in merito allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili o assimilabili; come era già stato anticipato dal palazzo del municipio, l'amministrazione si sta muovendo per studiare metodi validi dal punto di vista ambientale, contemporaneamente di giovamento per le casse comunali.

Prende quota "Vitae", la rassegna dedicata al tempo libero Salute e benessere, il boom delle terme

ASSISI - Oggi la seconda giornata di Vitae, prima rassegna sul benessere che sponsorizza la qualità del tempo libero. E' stata Maria Rita Lorenzetti, accompagnata dal rullo di tamburi degli Sbandieratori di Assisi, a tagliare il nastro della rassegna, che si tiene al Centro Fieristico di Bastia Umbra fino a domenica 28. A seguire il presidente della regione c'erano tutti i rappresentanti degli enti che hanno fortemente voluto la rassegna, l'agenzia Enit e l'Apt umbro, nonché le autorità politiche locali. Unanime il plauso all'iniziativa che coinvolge 11 regioni italiane, 150 espositori e 150 enti che parteciperanno agli incontri locati nell'area work shop. Il fine è quello di comunicare la preziosità e le potenzialità importanti di un nuovo turismo, che si sviluppa appagando le esigenze



Vitae La rassegna è allestita al centro fiere di Bastia Umbra

più semplici e più ricercate allo stesso tempo. Al centro di questo discorso si colloca il turismo termale potenziato dalla grande opera di riqualificazione delle strutture ombre in particolare; da luogo

di salute particolarmente indirizzato a una fascia di età elevata, le terme si sono trasformate in centri di benessere a tutto tondo. Ecco che di conseguenza estetica, forma fisica, alimentazione e natura han-

no assunto un fondamentale ruolo di corollario. Di contorno c'è ovviamente il turismo culturale. "Vitae è molto più di una semplice borsa al turismo - ha spiegato Lazzaro Boiari, presidente di Umbriafiere - direi piuttosto che si tratta di un progetto culturale". E a questo progetto hanno lavorato in molti: Stefano Cimicchi, amministratore unico dell'Agenzia per la promozione turistica dell'Umbria ha parlato del lavoro di focus a vantaggio della nascita del turismo verde. Grandi novità insomma per una rassegna che nel panorama italiano ha proposto qualcosa di nuovo, lanciando una sfida che sembra essere stata vinta senza troppa resistenza. E stamattina l'incontro organizzato da Confesercenti sulla proposta di riordino del settore al vaglio del Parlamento.

Palestre: nuovi corsi e difesa a Santa Maria degli Angeli

ASSISI - Nuovi corsi, metodologie e "quote rosa" tra gli istruttori; sono tante le novità della nuova stagione della palestra Ctf di Santa Maria degli Angeli. Alla sala body building e in molti altri settori arrivano nuovi istruttori del gentil sesso, che proporranno anche corsi specifici in grado di garantire tonificazione e sviluppo corporeo, attività e corsi previsti anche in "pausa pranzo". Novità anche per i più piccoli, che potranno partecipare ai corsi di karate (dai 4 ai 16 anni) tenuti da Serena Dragoni, campionessa mondiale ai recenti campionati di Valencia e vincitrice del "sanbon misto", che sarà aiutata da Simone Cipiciani e Simona Ricci. Anche la sala corpo libero proporrà nuovi corsi di "gag", "tone up" e altre attività per sviluppare il corpo in modo armonico. In espansione anche i corsi di difesa personale.

Interrogazione di Laffranco sulla frana di Torgiovanetto

ASSISI (v.a.) - Nuova interrogazione alla giunta regionale in merito alla questione frana di Torgiovanetto. A chiedere risposte è Pietro Laffranco, capogruppo della Cdl in consiglio regionale. In particolare, il consigliere si rivolge all'assessore all'Ambiente Lamberto Bottini. Laffranco scrive infatti che l'assessore "ha dichiarato in consiglio", nel luglio 2007, "l'impegno a concludere la fase progettuale" dei lavori sulla frana "per settembre - ottobre". Previsione tutt'altro che rispettata, secondo Laffranco, che infatti interroga la giunta per sapere se "il termine indicato dall'assessore competente, nella citata risposta alla nostra interrogazione, sia stato rispettato e, quindi, se sia stato elaborato un progetto tecnico concreto che dia certezza in ordine ai termini di riapertura della provinciale 249 e individuato, altresì, un termine per l'affidamento dei lavori entro l'anno corrente".